

**Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025**

**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (SANTA MARIA  
CAPUA VETERE)  
Scienze della formazione primaria  
Cod SUA: 1600138**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

**motivazione:** Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento risulta regolarmente acquisito nella documentazione fornita

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di progettazione del CdS è stato redatto sulla base del precedente modello AVA del 13/10/2017, anziché in riferimento alle attuali "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Il documento di progettazione deve essere redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le consultazioni sono limitate a due incontri tenuti immediatamente prima delle scadenze stabilite per la compilazione dei quadri della Scheda SUA, rispettivamente il 5 e 16 febbraio 2024. La limitata numerosità e ristretta tempistica di tali incontri li configurano come semplice adempimento burocratico, anziché come contributo utile alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo del CdS in costruzione. Per essere effettivo, tale contributo richiede una consultazione più organica ed estesa nel tempo. Inoltre, non sono stati forniti i verbali degli incontri effettuati.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di coinvolgere i portatori di interesse nella progettazione del CdS con modalità e tempi tali che consentano il loro effettivo contributo alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo. È inoltre necessario che l'Ateneo fornisca i verbali degli incontri effettuati.

### **I.4**

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

## I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi della proposta di nuova istituzione del Corso di Studio. Tuttavia, non è possibile appurare quali criteri siano stati presi in considerazione dal NdV nella relazione, poiché il Documento di progettazione non risulta correttamente redatto con riferimento alle attuali "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025".

**Documentazione:** completa

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** I.2Il documento di progettazione deve essere redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.Si allega nella Scheda Sua e nella sezione documenti delle controdeduzioni di Ateneo il pdf del documento redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.I.3Si raccomanda che i portatori di interesse vengano coinvolti nella progettazione del CdS con modalità e tempi tali che consentano il loro effettivo contributo alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo. È inoltre necessario che l'Ateneo fornisca i verbali degli incontri effettuati.I portatori di interesse (Ufficio Scolastico Regionale della Campania, Ambito territoriale provinciale di Caserta, scuole secondarie di II grado, parti sociali, sindacati, studenti e rappresentanze studentesche) sono state naturalmente coinvolte nei processi informali, da oltre un paio di anni, prima della proposta di istituzione del CdLM in Scienze della Formazione primaria, essendo tale proposta chiaramente scaturita dalla continua interazione dell'Ateneo e del Dipartimento di Lettere e Beni culturali con le scuole, con le parti sociali e con gli studenti. Si tratta di una proposta fortemente sentita dall'alto numero di studenti intenzionato a intraprendere il percorso di studio e che deve rivolgersi invece verso altre università, anche fuori dalla provincia e dalla regione, dovendo quindi sopportare costi onerosi a carico delle famiglie. L'esigenza di attivare un CdL in Scienze della Formazione primaria era altresì emersa nelle periodiche e continue giornate di Open Day, sia dell'Ateneo che del Dipartimento, durante le quali la popolazione studentesca aveva più volte manifestato tale richiesta. La formalizzazione degli incontri è avvenuta invero nei giorni indicati per la predisposizione amministrativa dell'istituzione e dell'accREDITAMENTO, ma tali incontri erano frutto di una già diffusa condivisione del problema e di una consapevole decisione comune.Si allegano infine i verbali degli incontri formali e ufficiali, come richiesto, nella Sua (Quadro A1.b, per quanto in itinere, ma che consente di allegare i verbali) e nella sezione documenti delle controdeduzioni di Ateneo.

**Risposta alle Controdeduzioni:** OC.1I.2 Si prende atto che il Documento di progettazione è stato caricato dall'Ateneo sia nella scheda SUA che in piattaforma. Il nuovo Documento risulta redatto in coerenza con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione. I.3Le precisazioni fornite dall'Ateneo riguardo al punto evidenziato dalla valutazione permettono di evidenziare meglio le modalità attraverso cui sono avvenute le consultazioni preliminari con i portatori di interesse, la numerosità e rappresentatività, e la loro coerenza con il progetto culturale e professionale del Corso proposto. I verbali allegati consentono di verificare in modo puntuale l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri svolti, in cui la proposta del nuovo CdS è stata ufficializzata. Si prende inoltre positivamente atto che è stato costituito il Comitato di Indirizzo e determinata la pianificazione dei futuri incontri con cadenza bi-annuale.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** PUNTI DI FORZAIl parere del Comitato Regionale di Coordinamento è presente.Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato una relazione tecnica sulla proposta di nuova istituzione del Corso di StudioAREE DI MIGLIORAMENTOIl documento di progettazione deve essere redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.Si raccomanda che i portatori di interesse vengano coinvolti nella progettazione del CdS con modalità e tempi tali che consentano il loro effettivo contributo alla definizione degli obiettivi formativi

e del percorso formativo. È inoltre necessario che l'Ateneo fornisca i verbali degli incontri effettuati.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:** non disponibile

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'istituzione del nuovo CdS viene motivata unicamente sulla base della supposta domanda di questo tipo di studi rispetto all'attuale offerta presente in ambito regionale. Tuttavia, non vengono forniti studi o altre evidenze che supportino questa motivazione.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di esporre le motivazioni per attivare il CdS in modo più chiaro e, soprattutto, circostanziato in modo puntuale attraverso studi ed evidenze che confermino l'opportunità di tale scelta.

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'architettura del piano di studi, l'individuazione delle discipline e l'organizzazione delle attività didattiche sono descritti in modo chiaro e conformi al profilo professionale e culturale delineato per il CdS in Scienze della Formazione Primaria.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento previsti sono chiaramente definiti e risultano allineati con il profilo professionale e culturale atteso al termine del percorso formativo.

**II.4**

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**verifiche:** Sì, ma per meno di un terzo degli insegnamenti

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata*

*in rapporto alla documentazione disponibile*): Le modalità di verifica sono puntualmente descritte all'interno del Regolamento Didattico degli Studi. Tuttavia, i collegamenti ipertestuali del quadro A4a2 della SUA conducono all'offerta formativa dell'anno accademico precedente. Non è possibile confermare tali informazioni attraverso il Documento di Progettazione, poiché è stato redatto seguendo un modello non conforme.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Il.1Si raccomanda di esporre e motivazioni per attivare il CdS in modo più chiaro e, soprattutto, circostanziato in modo puntuale attraverso studi ed evidenze che conferiscono l'opportunità di tale scelta.Come sostenuto, le motivazioni per attivare il CdS risiedono nella necessità espressa fortemente in diversi incontri (anche durante le giornate di orientamento in ingresso effettuate dall'Ateneo e in particolare dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali) dall'intero mondo della Scuola di dotare il territorio (oltre 1 milione di abitanti) di un corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria. Tale necessità è stata confermata anche da studi statistici relativi ai dati di studenti e di studentesse residenti nel territorio alto campano e che negli anni si sono iscritti ai test di accesso e che successivamente (superandolo) si sono poi immatricolati e immatricolate ai CdL in Scienze della Formazione nei vari Atenei, e che vedono ascendere tale numero a oltre 1.500 (dati forniti dall'Ufficio Valutazione Interna dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" tratti dall'Anagrafe dello Studente - Anvur). Con i dati a disposizione appare altresì evidente l'alta percentuale di studenti-studentesse residenti nel territorio alto campano che sono costretti a trasferirsi purtroppo fuori sede, con forte aggravio di spese per lo studio universitario; al riguardo occorre segnalare che secondo i dati dell'Anagrafe dello Studente, gli studenti residenti nella provincia di Caserta (escludendo quindi anche gli studenti delle aree territoriali limitrofe e contigue che insistono sul bacino di utenza dell'Ateneo) iscritti ai corsi LM-85 bis, sono i seguenti (il documento riepilogativo inserito nella sezione apposita del presente format), negli ultimi due Anni accademici (con trend in crescita per l'attuale Anno accademico 2023-2024, che raggiunge il numero 1.500 studenti, senza ancora la disponibilità degli studenti alto campani iscritti alla LM-85 bis presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale): 1.361 per l'Anno accademico 2021-2022 e 1.489 per l'Anno accademico 2022-2023. Nel dettaglio, infine:Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" - Napoli: 824 (2021-2022); 886 (2022-2023)Università Europea - Roma: 214 (2021-2022); 237 (2022-2023)Università degli Studi di Salerno: 157 (2021-2022); 157 (2022-2023)Università degli Studi del Molise: 84 (2021-2022); 128 (2022-2023)Università "Roma Tre" - Roma: 52 (2021-2022); 50 (2022-2023);Altre Università : 30 (2021-2022); 33 (2022-2023).Essendo tali dati piuttosto eloquenti, la necessità dell'attivazione di un CdL in Scienze della Formazione primaria era già stata posta altresì all'attenzione del Comitato Universitario Regionale (CUR Campania), con la piena e condivisa condivisione da parte dei due Atenei regionali (Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e Università degli Studi di Salerno) nei quali si tiene il suddetto CdL, ed è stata approvata all'unanimità, col sostegno dei medesimi Atenei; condivisione che si è infine manifestata attraverso la compartecipazione dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" a tenere in forma congiunta (interateneo) il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria.

**Risposta alle Controdeduzioni:** OC.2Il.1Le controdeduzioni offerte dall'Ateneo, unitamente ai dati allegati alla documentazione, consentono di entrare maggiormente nel dettaglio rispetto alle motivazioni che hanno portato alla richiesta di attivazione del nuovo CdS, come richiesto dalla valutazione. Le argomentazioni, insieme alla documentazione aggiuntiva, risultano giustificare la proposta di istituzione del nuovo corso, il cui progetto culturale e professionale e i cui obiettivi appaiono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni condotte.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** PUNTI DI FORZA L'architettura del piano di studi, l'individuazione delle discipline e l'organizzazione delle attività didattiche sono descritti in modo chiaro e coerente con i profili in uscita del CdS.I risultati di apprendimento previsti sono chiaramente definiti e risultano allineati con il profilo in uscita.Le modalità di verifica sono descritte puntualmente all'interno del Regolamento Didattico degli Studi.AREE DI MIGLIORAMENTO Si raccomanda di esporre e motivazioni per attivare il CdS in modo più chiaro e, soprattutto, circostanziato in modo puntuale attraverso studi ed evidenze che confermino l'opportunità di tale scelta.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di individuazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi sono chiaramente stabilite sia nel Quadro A3a della SUA che nel Regolamento Didattico. Come specifica il Regolamento (art. 4), il CdS definisce i percorsi di recupero e le modalità di assolvimento degli OFA, che devono essere completati nel rispetto del calendario didattico e soddisfatti dagli studenti nel primo anno di corso. Gli studenti possono accedere agli esami degli insegnamenti pertinenti solo dopo aver assolto gli OFA. È necessario completare questa informazione aggiungendo maggiori dettagli riguardo alle modalità di recupero degli OFA.

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* I requisiti di accesso al corso di Studi in SFP vengono accertati mediante una prova iniziale obbligatoria (Regolamento, art. 4). La documentazione descrive in modo chiaro le modalità di svolgimento e i contenuti della prova, con la ripartizione dei quesiti, le modalità di valutazione, e la formazione della graduatoria di ingresso. I requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati sono chiaramente definiti e pubblicizzati (Regolamento, artt. 13 e 14).

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le attività di orientamento sono adeguatamente delineate nel Quadro B5 della SUA. Tuttavia, le descrizioni fornite risultano piuttosto generiche, ricalcando nella sostanza le disposizioni previste a tale proposito a livello di Ateneo. È auspicabile che il CdS fornisca un livello di dettaglio maggiore rispetto ai servizi di orientamento che si intende offrire specificamente agli studenti di SFP.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti

stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le iniziative promosse dal Centro di Ateneo per l'Inclusione a favore degli studenti con Disabilità e DSA vengono sintetizzate nel Quadro B5 della Scheda SUA. Nel Regolamento Didattico del Corso di Studi non è tuttavia possibile rintracciare riferimenti precisi a tali iniziative. Risultano inoltre assenti percorsi didattici e iniziative di supporto volte a favorire la partecipazione di altre tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti). Sarebbe opportuno includere nella documentazione fornita un richiamo alle Politiche di Ateneo e alla Programmazione Didattica in tal senso.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative ai percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti le diverse tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti), e di includere tali informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sia il sito web del Dipartimento che il Regolamento didattico (art. 15) riportano in modo molto sintetico l'organizzazione delle attività di mobilità internazionale volte a favorire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** III.1 È necessario aggiungere informazioni più puntuali riguardo alle modalità di recupero degli OFA. L'organizzazione didattica del corso di studio prevede che gli studenti ammessi al 1° anno possiedano una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti sugli argomenti specificati nel Decreto Ministeriale. La prova di accesso al Corso di Laurea, con soglia minima indicata dal Decreto Ministeriale nel bando pubblicato annualmente, costituisce nel contempo anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione. Per gli studenti iscritti si procede quindi alla rilevazione del punteggio raggiunto nella prova di ammissione nelle sezioni specificate dal Decreto del MUR; qualora gli studenti non abbiano conseguito il 70% di risposte esatte in ciascuna delle sezioni del test, si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il Consiglio di corso di studio stabilisce annualmente specifici corsi di primo sostegno da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati nella prova di ammissione; in linea generale essi saranno: Lingua italiana e logica (qualora il test di ammissione abbia evidenziato carenze nella sezione di Competenza linguistica e ragionamento logico); Storia (qualora il test abbia evidenziato carenze nella sezione di Cultura letteraria, storico-sociale e geografica) e Elementi di matematica di base (qualora il test abbia evidenziato carenze nella sezione di Cultura matematica e scientifica). La frequenza ai corsi delle attività di recupero per gli studenti con debiti è obbligatoria. L'assolvimento del debito è verificato al termine dell'attività, attraverso una prova scritta e/o una prova orale, da superarsi entro il primo anno di iscrizione. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami pertinenti. Ulteriori indicazioni saranno descritte nel bando di ammissione. III.4 Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative ai percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti le diverse tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti), e di includere tali informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico. Il Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria prevede di attuare particolari percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti diverse tipologie di studenti, anche in considerazione della particolarità del CdS. I percorsi didattici che tengano conto delle varie e differenti necessità, saranno di volta in volta valutati da una specifica commissione del CdS, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento di Ateneo (articolo 32), secondo il quale il Senato accademico può autorizzare l'adozione di particolari modalità organizzative per gli studenti "a tempo parziale", consentendo loro di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso, e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei

contributi annuali proporzionale al carico didattico concordato. Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che non siano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di scienze della Formazione primaria, per varie ragioni (studenti stranieri, lavoratori, studenti con figli piccoli o nella condizione di caregiver, atleti, eccetera) e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione. Le iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con figli piccoli si espletano attraverso l'ausilio dell'Asilo nido di Ateneo dell'Università "Vanvitelli", gestito da "Il Monello" Società Cooperativa operante nei servizi all'infanzia sul territorio del Comune di Caserta da oltre 30 anni. L'asilo contribuisce a migliorare la qualità della vita dei dipendenti e degli studenti, in un'ottica di conciliazione lavoro-vita familiare, per la realizzazione di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità. Il corso di laurea, essendo interdipartimentale con il Dipartimento di Psicologia, potrà avvalersi anche del servizio di Aiuto psicologico agli studenti universitari (Saps). Si tratta di un servizio molto importante, messo a disposizione degli studenti dell'Ateneo, un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica che offre a ciascuno studente che ne fa richiesta uno spazio individuale di ascolto e comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario. L'intervento offerto dal Saps prevede – per ciascuno studente - un massimo di due brevi cicli di colloqui clinici, a cadenza settimanale, condotti da psicologi clinici e psicoterapeuti esperti, sia in italiano sia in lingua inglese. I colloqui si svolgono sia in presenza, negli spazi messi a disposizione dal Dipartimento di Psicologia, sia online. ([saps@unicampania.it](mailto:saps@unicampania.it)) Il Consiglio di corso di studio nella LM-85bis può quindi prevedere a favore degli studenti impegnati a tempo parziale specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei corsi di studio, il parziale esonero dalla frequenza (eccetto che per laboratori e tirocini), date di appello specifiche, a distribuire le relative attività e i CFU da conseguire anche su un numero di anni pari fino al doppio di quello convenzionale previsto. All'interno del Dipartimento sono già attivi gli insegnamenti specifici di lingua italiana per studenti stranieri (L1 - L2); ulteriori disposizioni in materia di carriera scolastica e di carattere amministrativo da applicare alla categoria di studenti disciplinati dal presente articolo saranno disposte dal Consiglio di corso di laurea secondo le modalità didattiche rispondenti alle eventuali necessità specifiche e personale. Il corso di laurea in Scienze della Formazione prevede anche l'attivazione di borse di studio e di premi per gli studenti più meritevoli e disagiati (in base al rapporto del rendimento universitario e degli indicatori economici di famiglia); e offrire agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, la facoltà di svolgere attività remunerata attraverso la collaborazione a tempo parziale presso tutte le strutture universitarie (biblioteche, laboratori, servizi amministrativi, dislocate in tutte le sedi dell'Ateneo, nei Dipartimenti, in Amministrazione Centrale). La collaborazione ha una durata massima di 150 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale. È auspicabile che il CdS fornisca un livello di dettaglio maggiore rispetto ai servizi di orientamento che si intende offrire specificamente agli studenti di SFP. Come opportunamente osservato, il Consiglio di corso di Studio predisporrà servizi di Orientamento aggiuntivi e specifici rispetto a quelli proposti dall'Ateneo e dai Dipartimenti coinvolti. Per quanto riguarda l'Orientamento in entrata, le attività vengono già fortemente espletate dai Dipartimenti di riferimento del CdL, e a maggior ragione saranno poi finalizzate anche alla illustrazione del corso in Scienze della Formazione primaria al fine di favorire un'adeguata scelta del percorso di studi e di ottenere ogni possibile informazione: tali attività si svolgono tanto nelle sedi universitarie quanto nelle scuole del territorio e cercano di consigliare chi è indeciso sul proprio percorso formativo e professionale o ha bisogno di indicazioni più dettagliate sul corso di laurea magistrale a ciclo unico e sugli obiettivi formativi, sia attraverso specifiche iniziative di orientamento per le scuole (presentazioni dei corsi; open day; lezioni aperte agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori), sia attraverso colloqui individuali di orientamento e visite personalizzate in sede. Per quanto riguarda l'Orientamento in itinere, la prima e importante occasione sarà l'organizzazione della Giornata della Matricola, da tenersi nel mese di ottobre di ogni Anno accademico (in due giornate distinte per favorire l'interazione degli studenti con i docenti del CdL: lunedì 21 ottobre 2024 ore 10,00 e martedì 22 ottobre ore 15,00). La Giornata sarà effettuata successivamente all'immatricolazione di tutti gli aventi diritto; in quella occasione verrà illustrato il percorso formativo, verranno presentati i docenti, i tutor e il personale amministrativo e tecnico a supporto del CdS e verranno illustrate le modalità di presentazione della eventuale domanda di abbreviazione di carriera e riconoscimento crediti nonché verranno comunicate le date di presentazione. Sempre quale attività di Orientamento in itinere, nelle occasioni della Giornata della Matricola saranno anche assegnati i docenti tutor, a disposizione delle matricole del CdS in Scienze della Formazione primaria, che avranno il compito di fornire informazioni e chiarimenti inerenti il percorso di studi, fornire assistenza durante l'intera carriera universitaria, seguire la carriera sino alla sua conclusione. L'orientamento

in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti e le studentesse, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ogni anno e con cadenza periodica regolare, si svolgerà altresì un incontro a semestre accademico (dicembre e aprile) tra i docenti e gli studenti frequentanti i vari anni di corso di laurea (dal primo al quinto), sia per monitorare costantemente l'andamento della didattica e l'inserimento pieno e consapevole degli studenti nel mondo accademico, sia per affrontare le eventuali necessità eventualmente emerse, connesse alla didattica, alla frequenza, al buon andamento del CdL. Tali attività hanno carattere sia informativo sia formativo e sono volte ad aiutare gli studenti e studentesse a compiere sempre delle scelte ponderate e responsabili, al fine di agevolare il buon andamento della carriera negli studi fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Per l'Orientamento in uscita, oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, il Consiglio di corso di studi in Scienze della Formazione primaria cercherà di porre in essere degli specifici progetti finalizzati all'ingresso nel mondo della scuola e del lavoro nonché nel post-laurea, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati all'accompagnamento nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione dei tirocini curricolari, dei tirocini extra curricolari e professionalizzanti, attraverso momenti di incrocio tra domanda e offerta; verrà implementato il raccordo con i tutor didattici e avviato un supporto per l'individuazione delle strutture ospitanti e l'attivazione delle prime esperienze formative. Relativamente al placement, il Dipartimento di Lettere e Beni culturali ha già in essere numerose attività, delle quali anche il CdS in Scienze della Formazione primaria potrà avvalersi. A tal fine verranno quindi organizzate specifiche attività di formazione e di coaching per laureandi e neolaureati a copertura dei principali aspetti che caratterizzano il percorso d'inserimento nel mondo della scuola e del lavoro (come definire l'obiettivo professionale, capire e riconoscere le soft skills, affinare gli strumenti per presentarsi al colloquio, utilizzare i social network per trovare lavoro); si cercherà di facilitare i contatti degli studenti, dei laureandi e dei laureati con i servizi placement di Ateneo ed esterni. Tutte le informazioni sulle attività di orientamento e di placement saranno sempre indicate sul sito del CdS.

**Risposta alle Controdeduzioni:** OC.3III.1 Le informazioni aggiuntive fornite nelle controdeduzioni, unitamente a quelle presenti nel nuovo Documento di progettazione allegato, illustrano in modo adeguato l'organizzazione del recupero degli OFA, come sollecitato dalla valutazione. III.3 Le informazioni aggiuntive fornite dalle controdeduzioni rispondono in maniera pertinente ai rilievi mossi dalla valutazione, in quanto offrono un quadro dettagliato e maggiormente puntuale riguardo ai servizi di orientamento che l'Ateneo intende organizzare specificamente in funzione degli studenti del nuovo CdS in Scienze della Formazione Primaria. III.4 Le controdeduzioni fornite dall'Ateneo offrono precisazioni importanti relativamente ai percorsi didattici e alle iniziative di supporto rivolte alle diverse tipologie di studenti. Gli elementi di informazione aggiuntivi forniti offrono una risposta esaustiva a quanto richiesto dalla valutazione rispetto alle attività in oggetto.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** PUNTI DI FORZA Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di individuazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono chiaramente stabilite sia nel Quadro A3a della SUA che nel Regolamento Didattico. Come specificato nell'articolo 4 del Regolamento, i requisiti di accesso al corso di studi in SFP sono accertati mediante una prova iniziale obbligatoria. I requisiti curricolari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati sono chiaramente definiti e pubblicizzati. Le attività di orientamento sono delineate nella SUA, sebbene con descrizioni generiche che ricalcano le disposizioni di Ateneo. Le iniziative del Centro di Ateneo per l'Inclusione a favore degli studenti con Disabilità e DSA sono sintetizzate nella SUA, ma sono assenti nel Regolamento Didattico. Sia il sito web del Dipartimento che l'articolo 15 del Regolamento Didattico riportano in modo sintetico l'organizzazione delle attività di mobilità internazionale. AREE DI MIGLIORAMENTO È necessario aggiungere informazioni più puntuali riguardo alle modalità di recupero degli OFA. Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative ai percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti le diverse tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti), e di includere tali informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico. È auspicabile che il CdS fornisca un livello di dettaglio maggiore rispetto ai servizi di orientamento che si intende offrire specificamente agli studenti di SFP.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti necessari per l'attivazione del Corso di Studi sono rispettati. Il piano di raggiungimento è stato definito in maniera dettagliata e conforme.

### **IV.2**

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'apposito quadro della SUA riporta i nominativi dei tutor previsti in funzione del CdS, la cui dotazione risulta adeguata al progetto formativo. È necessario inserire il CV delle figure specialistiche nel Quadro Sua e specificarne il ruolo all'interno del Documento di progettazione.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La documentazione presentata non fa riferimento all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS.

#### IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): I collegamenti presenti nella SUA permettono di accedere a una descrizione dettagliata delle aule e degli spazi destinati agli studenti, comprese biblioteche, sale studio e laboratori. Tali risorse appaiono congrue rispetto alla numerosità degli studenti previsti per il Corso di Studi.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** IV.2 È necessario inserire il CV delle figure specialistiche nel Quadro Sua e specificarne il ruolo all'interno del Documento di progettazione. Quanto richiesto è stato aggiornato nella Scheda Sua, e inserito nel documento di presentazione. IV.3 Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS. L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto è la seguente (<https://www.lettere.beniculturali.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi>): Responsabile amministrativo del Dipartimento: dott.ssa Maria Carla De Feo. Responsabile della Segreteria amministrativa: dott.ssa Luisa Daniele. Area Didattica: responsabile dott. Pasquale Galiero e signora Concetta Limone. Area tecnica per la gestione di laboratori e servizi tecnico-scientifici: sig. Carmine Civalè e sig. Domenico Visone.

**Risposta alle Controdeduzioni:** OC.4 IV.2 Si prende positivamente atto che la documentazione relativa alle figure specialistiche è stata integrata con la figura necessaria per l'attivazione del I anno di corso e la programmazione delle selezioni per le figure specialistiche per gli anni successivi. IV.3 Si prende positivamente atto che la documentazione relativa personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS è stata integrata nella SUA.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** PUNTI DI FORZA I requisiti necessari per l'attivazione del Corso di Studi sono rispettati. Il piano di raggiungimento è stato definito in maniera conforme. La SUA riporta i nominativi dei tutor previsti in funzione del CdS, la cui dotazione risulta adeguata al progetto formativo. I collegamenti nella SUA forniscono una descrizione dettagliata delle aule e degli spazi per gli studenti, che risultano essere adeguati alla numerosità prevista. AREE DI MIGLIORAMENTO È necessario inserire il CV delle figure specialistiche nel Quadro Sua e specificarne il ruolo all'interno del Documento di progettazione. Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Obiettivo IPunti di ForzaIl parere del Comitato Regionale di Coordinamento è stato acquisito. Il Nucleo di Valutazione ha elaborato una relazione tecnica sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studi.Aree di MiglioramentoSi raccomanda che il documento di progettazione faccia riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023. Si raccomanda di coinvolgere i portatori di interesse nella progettazione del CdS in modo che possano contribuire efficacemente alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo. L'Ateneo deve fornire i verbali degli incontri effettuati.Obiettivo IIPunti di ForzaL'architettura del piano di studi, l'individuazione delle discipline e l'organizzazione delle attività didattiche sono descritte chiaramente e sono coerenti con i profili in uscita del CdS. I risultati di apprendimento previsti sono ben definiti e allineati con il profilo in uscita. Le modalità di verifica sono descritte puntualmente nel Regolamento Didattico degli Studi.Aree di MiglioramentoSi raccomanda di esporre le motivazioni per attivare il CdS in modo più chiaro e, soprattutto, circostanziato in modo puntuale attraverso studi ed evidenze che confermino l'opportunità di tale scelta.Obiettivo IIIPunti di Forza:Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di individuazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono chiaramente stabilite nel Quadro A3a della SUA e nel Regolamento Didattico. I requisiti di accesso al corso di studi in SFP sono accertati tramite una prova iniziale obbligatoria. I requisiti curriculari d'accesso sono chiaramente definiti e pubblicizzati. Le attività di orientamento sono delineate nella SUA, sebbene in modo generico. Le iniziative del Centro di Ateneo per l'Inclusione a favore degli studenti con Disabilità e DSA sono sintetizzate nella SUA, ma mancano nel Regolamento Didattico. Sia il sito web del Dipartimento che l'articolo 15 del Regolamento Didattico riportano sinteticamente l'organizzazione delle attività di mobilità internazionale.Aree di MiglioramentoÈ necessario aggiungere informazioni più dettagliate riguardo alle modalità di recupero degli OFA. Si raccomanda di integrare la documentazione con informazioni sui percorsi didattici e le iniziative di supporto per varie tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti) e includerle nella SUA e nel Regolamento Didattico. È auspicabile che il CdS fornisca un maggiore dettaglio sui servizi di orientamento specifici per gli studenti di SFP.Obiettivo IVPunti di Forza I requisiti necessari per l'attivazione del Corso di Studi sono rispettati. Il piano di raggiungimento è stato definito in maniera conforme. La SUA riporta i nominativi dei tutor previsti per il CdS, la cui dotazione risulta adeguata al progetto formativo. I collegamenti nella SUA forniscono una descrizione dettagliata delle aule e degli spazi per gli studenti, risultando adeguati alla numerosità prevista.Aree di MiglioramentoÈ necessario inserire il CV delle figure specialistiche nel Quadro SUA e specificarne il ruolo nel Documento di Progettazione. Si raccomanda di integrare la documentazione con informazioni sull'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Le indicazioni e le raccomandazioni per le azioni di miglioramento sono state recepite ed accolte come da protocollo, inserendole dove possibile già anche nella Scheda SuA. Di seguito si riassumono le controdeduzioni esposte nelle varie sezioni:OC.II.2 - Il documento di progettazione deve essere redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.Si allega nella Scheda Sua e nella sezione documenti delle controdeduzioni di Ateneo il pdf del documento redatto in riferimento alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025" del 21/09/2023.I.3 - Si raccomanda che i portatori di interesse vengano coinvolti nella progettazione del CdS con modalità e tempi tali che consentano il loro effettivo contributo alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo. È inoltre necessario che l'Ateneo fornisca i verbali degli incontri effettuati.I portatori di interesse (Ufficio Scolastico Regionale della Campania, Ambito territoriale provinciale di Caserta, scuole secondarie di II grado, parti sociali, sindacati, studenti e rappresentanze studentesche) sono state naturalmente coinvolte nei processi informali, da oltre un paio di anni, prima della proposta di istituzione del CdLM in Scienze della Formazione primaria, essendo tale proposta chiaramente scaturita dalla continua interazione dell'Ateneo e del Dipartimento di Lettere e Beni culturali con le scuole, con le parti sociali e con gli studenti. Si tratta di una proposta fortemente sentita dall'alto numero di studenti intenzionato a intraprendere il percorso di studio e che deve rivolgersi invece verso altre università, anche fuori dalla provincia e dalla regione, dovendo quindi sopportare costi onerosi a carico delle famiglie. L'esigenza di attivare un CdL in Scienze della Formazione primaria era altresì emersa nelle periodiche e continue giornate di Open Day, sia dell'Ateneo che del Dipartimento, durante le quali la popolazione studentesca aveva più volte manifestato tale richiesta. La formalizzazione degli incontri è avvenuta invero nei giorni indicati per la predisposizione amministrativa dell'istituzione e dell'accREDITamento, ma tali incontri erano frutto di una già diffusa condivisione del problema e di una consapevole

decisione comune. Si allegano infine i verbali degli incontri formali e ufficiali, come richiesto, nella Sua (Quadro A1.b, che consente di allegare i verbali) e nella sezione documenti delle controdeduzioni di Ateneo. OC.III.1 - Si raccomanda di esporre le motivazioni per attivare il CdS in modo più chiaro e, soprattutto, circostanziato in modo puntuale attraverso studi ed evidenze che confermino l'opportunità di tale scelta. Come sostenuto, le motivazioni per attivare il CdS risiedono nella necessità espressa fortemente in diversi incontri (anche durante le giornate di orientamento in ingresso effettuate dall'Ateneo e in particolare dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali) dall'intero mondo della Scuola di dotare il territorio (oltre 1 milione di abitanti) di un corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria. Tale necessità è stata confermata anche da studi statistici relativi ai dati di studenti e di studentesse residenti nel territorio alto campano e che negli anni si sono iscritti ai test di accesso e che successivamente (superandolo) si sono poi immatricolati e immatricolate ai CdL in Scienze della Formazione nei vari Atenei, e che vedono ascendere tale numero a oltre 1.500 (dati forniti dall'Ufficio Valutazione Interna dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" tratti dall'Anagrafe dello Studente - Anvur). Con i dati a disposizione appare altresì evidente l'alta percentuale di studenti-studentesse residenti nel territorio alto campano che sono costretti a trasferirsi purtroppo fuori sede, con forte aggravio di spese per lo studio universitario; al riguardo occorre segnalare che secondo i dati dell'Anagrafe dello Studente, gli studenti residenti nella provincia di Caserta (escludendo quindi anche gli studenti delle aree territoriali limitrofe e contigue che insistono sul bacino di utenza dell'Ateneo) iscritti ai corsi LM-85 bis, sono i seguenti (il documento riepilogativo inserito nella sezione apposita del presente format), negli ultimi due Anni accademici (con trend in crescita per l'attuale Anno accademico 2023-2024, che raggiunge il numero 1.500 studenti, senza ancora la disponibilità degli studenti alto campani iscritti alla LM-85 bis presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale): 1.361 per l'Anno accademico 2021-2022 e 1.489 per l'Anno accademico 2022-2023. Nel dettaglio, infine: OC.III.1.1 - È necessario aggiungere informazioni più puntuali riguardo alle modalità di recupero degli OFA. L'organizzazione didattica del corso di studio prevede che gli studenti ammessi al 1° anno possiedano una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti sugli argomenti specificati nel Decreto Ministeriale. La prova di accesso al Corso di Laurea, con soglia minima indicata dal Decreto Ministeriale nel bando pubblicato annualmente, costituisce nel contempo anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione. Per gli studenti iscritti si procede quindi alla rilevazione del punteggio raggiunto nella prova di ammissione nelle sezioni specificate dal Decreto del MUR; qualora gli studenti non abbiano conseguito il 70% di risposte esatte in ciascuna delle sezioni del test, si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il Consiglio di corso di studio stabilisce annualmente specifici corsi di primo sostegno da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi riscontrati nella prova di ammissione; in linea generale essi saranno: Lingua italiana e logica (qualora il test di ammissione abbia evidenziato carenze nella sezione di Competenza linguistica e ragionamento logico); Storia (qualora il test abbia evidenziato carenze nella sezione di Cultura letteraria, storico-sociale e geografica) e Elementi di matematica di base (qualora il test abbia evidenziato carenze nella sezione di Cultura matematica e scientifica). La frequenza ai corsi delle attività di recupero per gli studenti con debiti è obbligatoria. L'assolvimento del debito è verificato al termine dell'attività, attraverso una prova scritta e/o una prova orale, da superarsi entro il primo anno di iscrizione. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami pertinenti. Ulteriori indicazioni saranno descritte nel bando di ammissione. OC.III.3 - Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative ai percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti le diverse tipologie di studenti (es. stranieri, lavoratori, con figli piccoli, atleti), e di includere tali informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico. Il Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria prevede di attuare particolari percorsi didattici e iniziative di supporto riguardanti diverse tipologie di studenti, anche in considerazione della particolarità del CdS. I percorsi didattici che tengano conto delle varie e differenti necessità, saranno di volta in volta valutati da una specifica commissione del CdS, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento di Ateneo (articolo 32), secondo il quale il Senato accademico può autorizzare l'adozione di particolari modalità organizzative per gli studenti "a tempo parziale", consentendo loro di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso, e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali proporzionale al carico didattico concordato. Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che non siano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di scienze della Formazione primaria, per varie ragioni (studenti stranieri, lavoratori, studenti con figli piccoli o nella condizione di caregiver, atleti, eccetera) e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione. Le iniziative di supporto per gli studenti e le

studentesse con figli piccoli si espleteranno attraverso l'ausilio dell'Asilo nido di Ateneo dell'Università "Vanvitelli", gestito da "Il Monello" Società Cooperativa operante nei servizi all'infanzia sul territorio del Comune di Caserta da oltre 30 anni. L'asilo contribuisce a migliorare la qualità della vita dei dipendenti e degli studenti, in un'ottica di conciliazione lavoro-vita familiare, per la realizzazione di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità. Il corso di laurea, essendo interdipartimentale con il Dipartimento di Psicologia, potrà avvalersi anche del servizio di Aiuto psicologico agli studenti universitari (Saps). Si tratta di un servizio molto importante, messo a disposizione degli studenti dell'Ateneo, un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica che offre a ciascuno studente che ne fa richiesta uno spazio individuale di ascolto e comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario. L'intervento offerto dal Saps prevede – per ciascuno studente - un massimo di due brevi cicli di colloqui clinici, a cadenza settimanale, condotti da psicologi clinici e psicoterapeuti esperti, sia in italiano sia in lingua inglese. I colloqui si svolgono sia in presenza, negli spazi messi a disposizione dal Dipartimento di Psicologia, sia online. (saps@unicampania.it) Il Consiglio di corso di studio nella LM-85bis può quindi prevedere a favore degli studenti impegnati a tempo parziale specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei corsi di studio, il parziale esonero dalla frequenza (eccetto che per laboratori e tirocini), date di appello specifiche, a distribuire le relative attività e i CFU da conseguire anche su un numero di anni pari fino al doppio di quello convenzionale previsto. All'interno del Dipartimento sono già attivi gli insegnamenti specifici di lingua italiana per studenti stranieri (L1 - L2); ulteriori disposizioni in materia di carriera scolastica e di carattere amministrativo da applicare alla categoria di studenti disciplinati dal presente articolo saranno disposte dal Consiglio di corso di laurea secondo le modalità didattiche rispondenti alle eventuali necessità specifiche e personale. Il corso di laurea in Scienze della Formazione prevede anche l'attivazione di borse di studio e di premi per gli studenti più meritevoli e disagiati (in base al rapporto del rendimento universitario e degli indicatori economici di famiglia); e offrire agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, la facoltà di svolgere attività remunerata attraverso la collaborazione a tempo parziale presso tutte le strutture universitarie (biblioteche, laboratori, servizi amministrativi, dislocate in tutte le sedi dell'Ateneo, nei Dipartimenti, in Amministrazione Centrale). La collaborazione ha una durata massima di 150 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale.

III.4 - È auspicabile che il CdS fornisca un livello di dettaglio maggiore rispetto ai servizi di orientamento che si intende offrire specificamente agli studenti di SFP. Come opportunamente osservato, il Consiglio di corso di Studio predisporrà servizi di Orientamento aggiuntivi e specifici rispetto a quelli proposti dall'Ateneo e dai Dipartimenti coinvolti. Per quanto riguarda l'Orientamento in entrata, le attività vengono già fortemente espletate dai Dipartimenti di riferimento del CdL, e a maggior ragione saranno poi finalizzate anche alla illustrazione del corso in Scienze della Formazione primaria al fine di favorire un'adeguata scelta del percorso di studi e di ottenere ogni possibile informazione: tali attività si svolgono tanto nelle sedi universitarie quanto nelle scuole del territorio e cercano di consigliare chi è indeciso sul proprio percorso formativo e professionale o ha bisogno di indicazioni più dettagliate sul corso di laurea magistrale a ciclo unico e sugli obiettivi formativi, sia attraverso specifiche iniziative di orientamento per le scuole (presentazioni dei corsi; open day; lezioni aperte agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori), sia attraverso colloqui individuali di orientamento e visite personalizzate in sede. Per quanto riguarda l'Orientamento in itinere, la prima e importante occasione sarà l'organizzazione della Giornata della Matricola, da tenersi nel mese di ottobre di ogni Anno accademico (in due giornate distinte per favorire l'interazione degli studenti con i docenti del CdL: lunedì 21 ottobre 2024 ore 10,00 e martedì 22 ottobre ore 15,00). La Giornata sarà effettuata successivamente all'immatricolazione di tutti gli aventi diritto; in quella occasione verrà illustrato il percorso formativo, verranno presentati i docenti, i tutor e il personale amministrativo e tecnico a supporto del CdS e verranno illustrate le modalità di presentazione della eventuale domanda di abbreviazione di carriera e riconoscimento crediti nonché verranno comunicate le date di presentazione. Sempre quale attività di Orientamento in itinere, nelle occasioni della Giornata della Matricola saranno anche assegnati i docenti tutor, a disposizione delle matricole del CdS in Scienze della Formazione primaria, che avranno il compito di fornire informazioni e chiarimenti inerenti il percorso di studi, fornire assistenza durante l'intera carriera universitaria, seguire la carriera sino alla sua conclusione. L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti e le studentesse, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini

individuali. Ogni anno e con cadenza periodica regolare, si svolgerà altresì un incontro a semestre accademico (dicembre e aprile) tra i docenti e gli studenti frequentanti i vari anni di corso di laurea (dal primo al quinto), sia per monitorare costantemente l'andamento della didattica e l'inserimento pieno e consapevole degli studenti nel mondo accademico, sia per affrontare le eventuali necessità eventualmente emerse, connesse alla didattica, alla frequenza, al buon andamento del CdL. Tali attività hanno carattere sia informativo sia formativo e sono volte ad aiutare gli studenti e studentesse a compiere sempre delle scelte ponderate e responsabili, al fine di agevolare il buon andamento della carriera negli studi fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Per l'Orientamento in uscita, oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, il Consiglio di corso di studi in Scienze della Formazione primaria cercherà di porre in essere degli specifici progetti finalizzati all'ingresso nel mondo della scuola e del lavoro nonché nel post-laurea, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati all'accompagnamento nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione dei tirocini curricolari, dei tirocini extra curricolari e professionalizzanti, attraverso momenti di incrocio tra domanda e offerta; verrà implementato il raccordo con i tutor didattici e avviato un supporto per l'individuazione delle strutture ospitanti e l'attivazione delle prime esperienze formative. Relativamente al placement, il Dipartimento di Lettere e Beni culturali ha già in essere numerose attività, delle quali anche il CdS in Scienze della Formazione primaria potrà avvalersi. A tal fine verranno quindi organizzate specifiche attività di formazione e di coaching per laureandi e neolaureati a copertura dei principali aspetti che caratterizzano il percorso d'inserimento nel mondo della scuola e del lavoro (come definire l'obiettivo professionale, capire e riconoscere le soft skills, affinare gli strumenti per presentarsi al colloquio, utilizzare i social network per trovare lavoro); si cercherà di facilitare i contatti degli studenti, dei laureandi e dei laureati con i servizi placement di Ateneo ed esterni. Tutte le informazioni sulle attività di orientamento e di placement saranno sempre indicate sul sito del CdS. OC.IV.2 - È necessario inserire il CV delle figure specialistiche nel Quadro Sua e specificarne il ruolo all'interno del Documento di progettazione. Quanto richiesto è stato aggiornato nella Scheda Sua, e inserito nel documento di presentazione. IV.3 - Si raccomanda di integrare la documentazione con le informazioni relative all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS. L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto è la seguente (<https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi>): Responsabile amministrativo del Dipartimento: dott.ssa Maria Carla De Feo Responsabile della Segreteria amministrativa: dott.ssa Luisa Daniele Area Didattica: responsabile dott. Pasquale Galiero e signora Concetta Limone Area tecnica per la gestione di laboratori e sei servizi tecnico-scientifici: sig. Carmine Civalo e sig. Domenico Visone

**Risposta alle Controdeduzioni:** In risposta alle controdeduzioni inviate dall'Ateneo, si evidenzia quanto segue: OC.11.2 Si prende atto che il Documento di progettazione è stato caricato dall'Ateneo sia nella scheda SUA che in piattaforma. Il nuovo Documento risulta redatto in coerenza con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione. I.3 Le precisazioni fornite dall'Ateneo riguardo al punto evidenziato dalla valutazione permettono di evidenziare meglio le modalità attraverso cui sono avvenute le consultazioni preliminari con i portatori di interesse, la numerosità e rappresentatività, e la loro coerenza con il progetto culturale e professionale del Corso proposto. I verbali allegati consentono di verificare in modo puntuale l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri svolti, in cui la proposta del nuovo CdS è stata ufficializzata. Si prende inoltre positivamente atto che è stato costituito il Comitato di Indirizzo e determinata la pianificazione dei futuri incontri con cadenza bi-annuale. OC.2II.1 Le controdeduzioni offerte dall'Ateneo, unitamente ai dati allegati alla documentazione, consentono di entrare maggiormente nel dettaglio rispetto alle motivazioni che hanno portato alla richiesta di attivazione del nuovo CdS, come richiesto dalla valutazione. Le argomentazioni, insieme alla documentazione aggiuntiva, risultano giustificare la proposta di istituzione del nuovo corso, il cui progetto culturale e professionale e i cui obiettivi appaiono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni condotte. OC.3III.1 Le informazioni aggiuntive fornite nelle controdeduzioni, unitamente a quelle presenti nel nuovo Documento di progettazione allegato, illustrano in modo adeguato l'organizzazione del recupero degli OFA, come sollecitato dalla valutazione. III.3 Le informazioni aggiuntive fornite dalle controdeduzioni rispondono in maniera pertinente ai rilievi mossi dalla valutazione, in quanto offrono un quadro dettagliato e maggiormente puntuale riguardo ai servizi di orientamento che l'Ateneo intende organizzare specificamente in funzione degli studenti del nuovo CdS in Scienze della Formazione Primaria. III.4 Le controdeduzioni fornite dall'Ateneo offrono precisazioni importanti relativamente ai percorsi didattici e alle iniziative di supporto rivolte alle diverse tipologie di studenti. Gli elementi di informazione

aggiuntivi forniti offrono una risposta esaustiva a quanto richiesto dalla valutazione rispetto alle attività in oggetto. OC.4 IV.2 Si prende positivamente atto che la documentazione relativa alle figure specialistiche è stata integrata con la figura necessaria per l'attivazione del I anno di corso e la programmazione delle selezioni per le figure specialistiche per gli anni successivi. IV.3 Si prende positivamente atto che la documentazione relativa personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS è stata integrata nella SUA.

**Accreditamento:** No

### **Valutazione Finale**

**Valutazione:** La valutazione delle controdeduzioni inviate dall'Ateneo evidenzia quanto segue: OC.1 I.2 Il Documento di progettazione è stato correttamente caricato sia nella scheda SUA che sulla piattaforma, ed è conforme alle Linee Guida ANVUR 2024/2025 per i nuovi CdS. I.3 Le chiarificazioni fornite dall'Ateneo hanno migliorato la comprensione delle modalità delle consultazioni preliminari con i portatori di interesse, inclusi i verbali degli incontri ufficiali e la formazione del Comitato di Indirizzo. OC.2 II.1 Le controdeduzioni, insieme ai dati allegati, approfondiscono adeguatamente le motivazioni per l'attivazione del nuovo CdS. Le argomentazioni e la documentazione aggiuntiva giustificano la proposta, dimostrando coerenza con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali identificate. OC.3 III.1 Le informazioni aggiuntive fornite illustrano adeguatamente l'organizzazione del recupero degli OFA, rispondendo a quanto richiesto. III.3 Le controdeduzioni offrono un quadro dettagliato sui servizi di orientamento per gli studenti del nuovo CdS in Scienze della Formazione Primaria. III.4 Le precisazioni sui percorsi didattici e le iniziative di supporto per le diverse tipologie di studenti risultano esaustive e rispondono a quanto richiesto dalla valutazione. OC.4 IV.2 Si nota positivamente l'integrazione della documentazione con la figura specialistica necessaria per il primo anno di corso e la programmazione delle selezioni per gli anni successivi. IV.3 Si apprezza l'integrazione della documentazione relativa al personale tecnico-amministrativo e ai servizi di supporto alle attività del CdS nella SUA. In sintesi, le controdeduzioni dell'Ateneo hanno risposto adeguatamente alle osservazioni mosse dalla valutazione, giustificando l'accREDITamento del nuovo Corso di Studio.

**Accreditamento:** Si